

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025-2026

SEDE DI GROTTAGLIE

QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *"ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti"*.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque *"attivi"*.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica: a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21)

METODOLOGIA DIDATTICA

Al fine di permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze, si privilegerà l'attività laboratoriale, di ricerca, di riflessione e discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico.

Il *cooperative learning* costituirà, altresì, uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per il triennio 2022-2025, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli

obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'	
IL DOCENTE DI DIRITTO COORDINATORE DI OGNI CONSIGLIO DI CLASSE (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)	
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
VOTO IN DECIMI NEL TRIMESTRE E NEL PENTEMESTRE	
PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale argomento"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore al termine del trimestre e del quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

EDUCAZIONE CIVICA		
Classi PRIME		
Nucleo concettuale	Competenza	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE	<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	<i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica; comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole,</i>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali

EDUCAZIONE CIVICA		
Classi SECONDE		
Nucleo concettuale	Competenza	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	<i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</i>	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

EDUCAZIONE CIVICA		
Classi TERZE		
Nucleo concettuale	Competenza	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Individuare le principali realtà economiche del territorio. Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	<i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</i>	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

CITTADINANZA DIGITALE	<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri..</i>	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
--------------------------	---	---

EDUCAZIONE CIVICA		
Classi QUARTE		
Nucleo concettuale	Competenza	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE	<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</i>	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	<i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</i>	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

CITTADINANZA DIGITALE	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale
--------------------------	---	---

EDUCAZIONE CIVICA		
Classi QUINTE		
Nucleo concettuale	Competenza	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	<i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico

CITTADINANZA DIGITALE	<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone
--------------------------	--	--

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025-2026

SEDE DI CRISPIANO

INDIRIZZO PROFESSIONALE DEL SETTORE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (I.P.S.E.O.A.)

QUADRO ORARIO ED. CIVICA I BIENNIO		
DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4h	4h
STORIA	3h	4h
DIRITTO ED ECONOMIA	6h	6h
MATEMATICA	2h	2h
RELIGIONE CATTOLICA	4h	4h
GEOGRAFIA	2h	2h
SCIENZE	2h	2h
LINGUA INGLESE	2h	2h
SECONDA LINGUA STRANIERA	2h	2h
SCIENZE INTEGRATE	2h	2h
T.I.C.	---	---
LAB. DEI SERV. ENOGASTRONOMICI-CUCINA	2h	2h
LAB. DEI SERV. ENOGASTRONOMICI-SALA	2h	2h
LAB. DEI SERV. ENOGASTRONOMICI - ACCOGLIENZA	2h	2h
SCIENZE MOTORIE	4h	4h
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2h	2h
Totale ore annue	41h	42h

QUADRO ORARIO ED. CIVICA II BIENNIO E MONOENNIO			
DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4h	4h	4h
STORIA	4h	4h	4h
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	6h	6h	6h
MATEMATICA	3h	3h	3h
RELIGIONE CATTOLICA	4h	4h	4h
TECNICHE DI COMUNICAZIONE * * (solo Accoglienza Turistica)	---	2h	2h
ARTE E TERRITORIO * * (solo Accoglienza Turistica)	2h	2h	4h
LINGUA INGLESE	4h	5h	4h
SECONDA LINGUA STRANIERA	4h	4h	4h
LAB. DEI SERV. ENOGASTRONOMICI CUCINA/PASTICCERIA/SALA/ACCOGLIENZA	4h	4h	4h
SCIENZE MOTORIE	4h	4h	4h
SCIENZE E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE	4h	4h	4h
Totale ore annue	41h 43 * (solo Accoglienza Turistica)	42h 46 * (solo Accoglienza Turistica)	41h 47 * (solo Accoglienza Turistica)

* (solo Accoglienza Turistica)

INDIRIZZO PROFESSIONALE DEL SETTORE
SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (I.P.S.C.S.)

QUADRO ORARIO ED. CIVICA BIENNIO E TERZO ANNO			
DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4h	4h	3h
STORIA	3h	4h	3h
DIRITTO ED ECONOMIA	6h	6h	-
MATEMATICA	2h	2h	3h
RELIGIONE CATTOLICA	4h	4h	4h
GEOGRAFIA	2h	–	-
LINGUA INGLESE	2h	2h	4h
SCIENZE INTEGRATE	2h	2h	-
T.I.C.	3h	3h	-
SCIENZE MOTORIE	4h	4h	4h
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	3h	3h	-
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	1h	2h	4h
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	2h	3h	-
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	-	-	2h
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	-	-	2h
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	-	-	4h
STORIA DELLE ARTI VISIVE	-	-	1h
Totale ore annue	38	39	34

N.B. I dipartimenti quantificheranno le ore necessarie per espletare la progettazione di ed. civica per ciascuna disciplina a partire dalla base oraria riportata in tabella (si ricorda che la quota minima è di n. 33 ore annue).

indirizzi

IP 17 – “Servizi per l’Enogastronomia ed e l’Ospitalità Alberghiera”

IP 18 – “Servizi Culturali e dello Spettacolo”

EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Prendere coscienza delle forme di violenza (soprattutto fisico, sessuale, psicologico, economico, violenza assistita, di matrice religiosa) e delle conseguenze sulla salute fisica e psicologica di chi la subisce.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri, rispettando il codice della strada.
- Contribuire all’implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali si fonda la convivenza civile, attraverso il rispetto del codice della strada, dell’educazione alimentare, delle attività sportive, delle azioni di prevenzione alla salute al fine di raggiungere il benessere della persona e della comunità.

CLASSI DEL BIENNIO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. - Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	- Struttura della Costituzione - Principi fondamentali della Costituzione (analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana) e suoi valori di riferimento. - Principali diritti e doveri dei cittadini enunciati nella Costituzione (Analisi della Parte I della Costituzione artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi. - Rispetto di regole e patti assunti nella comunità. - Partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (consiglio di classe, consiglio d'Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti). - Importanza dell'inclusione e della solidarietà sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). - Origini e compiti principali dello Stato. - La democrazia diretta e rappresentativa. - Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. - Storia della bandiera italiana. - Storia dell'inno nazionale. - La libertà religiosa. - Il diritto di voto - Il referendum. - Il diritto alla salute nella Costituzione. - Una corretta alimentazione: la piramide alimentare.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
----------------	-------------------

• Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). • Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. • Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. • Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	• Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro. (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. La sicurezza sui luoghi di lavoro. • Origini e ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • L'Unione Europea e l'ONU.
Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
• Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. • Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei	• Norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli. • Incidenti stradali: principali cause anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare. Danni sociali e le ricadute penali a seguito di incidenti stradali. Strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali al fine di individuare modalità di partecipazione attiva. • Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...).

<i>beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</i> • <i>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</i> • <i>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</i> • <i>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</i> • <i>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</i>	• <i>La sicurezza sui luoghi di lavoro.</i> • <i>Educazione all'affettività e al contrasto alla violenza di genere, al fine di formare ragazzi/ragazze ed educarli a diventare uomini e donne consapevoli e responsabili nell'esercitare la cittadinanza attiva.</i> • <i>Discriminazione e violenza contro le donne. Interventi di contrasto alla discriminazione e violenza.</i> • <i>Livelli di uguaglianza tra uomo e donna. La cultura del rispetto verso ogni persona, animale, verso l'ambiente.</i> • <i>Varie forme di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona.</i> • <i>La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione. La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale.</i>
Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
• <i>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</i> • <i>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</i> • <i>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</i> • <i>Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.</i>	• <i>Sostanze (droghe, fumo, alcool, farmaci, sostanze chimiche, cibo), comportamenti che creano dipendenza (uso di droghe, fumo, farmaci, sostanze chimiche, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo). Effetti dannosi. Comportamenti da adottare a tutela della propria e altrui salute fisica e psicologica</i> • <i>Importanza della prevenzione al fine di promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</i> • <i>Forme di criminalità e attività criminali nel controllo di un territorio: contrabbando in genere, narcotraffico, traffico di rifiuti tossici, prostituzione, emigrazione clandestina, commercio di armi.</i> • <i>Storia della mafia e le principali organizzazioni criminali in Italia.</i> • <i>Disturbi del Comportamento Alimentare. La corretta alimentazione: la piramide alimentare.</i> • <i>Comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</i>
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
• <i>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</i> • <i>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</i> • <i>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</i> • <i>Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le</i>	• <i>Fattori naturali (risorse e clima) e fattori culturali (livello di istruzione della popolazione, progresso scientifico e tecnologico) che concorrono al processo di sviluppo economico.</i> • <i>Parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera).</i> • <i>L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi.</i> • <i>Politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.</i>

politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. - Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. - Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	- Azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, al fine di individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo. Modelli sostenibili di consumo relativi a cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità,.... - Principi dell'economia circolare. - I legami tra agricoltura, biodiversità e cambiamento climatico. La dieta mediterranea come esempio di alimentazione corretta e sostenibile. - Problemi legati alla fame nel mondo. Ripercussioni sul pianeta in seguito a spreco alimentare, eccesso di plastica, smaltimento non corretto dei rifiuti. - Azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
--	---

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. - Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. - Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	- Situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, incendi boschivi ecc.) industriale, ambientale e socio-economico. - I soggetti istituzionali del territorio con cui instaurare collaborazioni in situazioni di emergenza (Protezione civile, ...) Il concetto di rischio. Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi, industriale, ambientale e socio-economico). - Il volontariato. - Comportamenti corretti e solidali da adottare in situazioni di emergenza. - Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Le misure e le strategie più adeguate per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche anche nella propria sfera personale. Scelte e comportamenti più adeguati da adottare per una più efficace gestione delle risorse (riduzione del consumo di materiali, riciclo di materiali). - Importanza della prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.	- Cos'è il patrimonio culturale. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali. - La Convenzione Europea del Paesaggio.

- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. - Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	- La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali - Il turismo sostenibile. - L'importanza della protezione e conservazione dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali e del proprio territorio ai fini di una pubblica fruizione. - Le istituzioni che intervengono a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. - Esperienze digitali a carattere emotivo per i musei e i siti digitali. Modelli 3D per esplorare il patrimonio culturale.
Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. - Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. - Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. - Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. - Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. - Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	- Forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali. - Potenzialità e rischi delle diverse monete reali e virtuali. - Come amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento.
Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. - Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. - Sviluppare il senso e rispetto dei beni scolastici.	- La diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. - I fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. - Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Misure di contrasto alle varie mafie. - Il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici (anche i beni scolastici) in quanto beni di tutti i cittadini.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	
Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità afferenti la competenza n. 10</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. - Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta. Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza. - Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete. - L'elaborazione digitale di un documento (Word e affini) e l'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche, struttura e registro. - Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi. Norme e istituzioni attive contro il cyber-bullismo. - Cos'è l'identità digitale e come si costruisce. - L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online. Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità. La netiquette. - I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento. - La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn. - La privacy online: come proteggerla. - Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione. - La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta. - La No-Mo-Fobia e la Fomo. - Il fenomeno dell'hikikomori. - I blog: definizione e caratteristiche essenziali. - Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni. - Le principali forme di comunicazione in Rete. - Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause. I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo. - La cybersecurity.
<u>Abilità afferenti la competenza n. 11</u>	
- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	
Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.	- Le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. I rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Le misure di sicurezza e le modalità per la protezione degli utenti da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali. - L'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy). - Soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo. - La responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

• Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. • Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. • Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. • Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	
N. B.: Le abilità e le conoscenze da perseguire vanno evidenziate con il segno di spunta.	
CONTENUTI	
<i>Esempio Italiano</i>	
DISCIPLINE COINVOLTE - ORE PER SINGOLE DISCIPLINE (totale min. 33 ore annue)	
<i>Esempio Italiano 10 ore</i>	

indirizzi

IP 17 – “Servizi per l’Enogastronomia ed e l’Ospitalità Alberghiera”

IP 18 – “Servizi Culturali e dello Spettacolo”

EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Prendere coscienza delle forme di violenza (sopruso fisico, sessuale, psicologico, economico, violenza assistita, di matrice religiosa) e delle conseguenze sulla salute fisica e psicologica di chi la subisce.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri, rispettando il codice della strada.
- Contribuire all’implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali si fonda la convivenza civile, attraverso il rispetto del codice della strada, dell’educazione alimentare, delle attività sportive, delle azioni di prevenzione alla salute al fine di raggiungere il benessere della persona e della comunità.

CLASSI DEL TRIENNIO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. - Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	- Struttura della Costituzione - Principi fondamentali della Costituzione (analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana) e suoi valori di riferimento. - Principali diritti e doveri dei cittadini enunciati nella Costituzione (Analisi della Parte I della Costituzione artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi. - Valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. - Percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana e la storia delle diverse comunità territoriali. - Concetto di Patria nelle fonti costituzionali. - Rispetto di regole e patti assunti nella comunità. - Partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti). - Importanza dell'inclusione e della solidarietà sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). - Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. - Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in particolare i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama. La libertà religiosa. - Il diritto di voto. - Il referendum. - I partiti politici nella Costituzione. - Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139), in particolare dei principali organi dello Stato (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Presidente del consiglio e magistratura). - Le autonomie regionali e locali e gli organi principali dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà (Regioni, Province, Comuni, Città Metropolitane). - Il ripudio della guerra nella Costituzione. - Il diritto alla salute nella Costituzione. - Una corretta alimentazione: la piramide alimentare. - Il sistema fiscale italiano

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).	Principali realtà economiche del territorio, le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro.

• Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. • Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. • Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	(tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. • La sicurezza sui luoghi di lavoro. • Norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. • Regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata. • Meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali. • Origini e ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • L'Unione Europea e l'ONU. • Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.
Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
• Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. • Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. • Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e	• Norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli. • Incidenti stradali: principali cause anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare. Danni sociali e le ricadute penali a seguito di incidenti stradali. • Strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali al fine di individuare modalità di partecipazione attiva. • Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. • Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi. Tipologie contrattuali. Lo Statuto dei lavoratori. • La sicurezza sui luoghi di lavoro.

non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. - Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. - Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	- Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro. - Educazione all'affettività e al contrasto alla violenza di genere, al fine di formare ragazzi/ragazze ed educarli a diventare uomini e donne consapevoli e responsabili nell'esercitare la cittadinanza attiva. - Discriminazione e violenza contro le donne. Interventi di contrasto alla discriminazione e violenza. - Imprenditorialità femminile. - Livelli di uguaglianza tra uomo e donna. La cultura del rispetto verso ogni persona, animale, verso l'ambiente. - Varie forme di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona. - La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione. La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale.
Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. - Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). - Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.	- Sostanze (droghe, fumo, alcool, farmaci, sostanze chimiche, cibo), comportamenti che creano dipendenza (uso di droghe, fumo, farmaci, sostanze chimiche, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo). Effetti dannosi. Comportamenti da adottare a tutela della propria e altrui salute fisica e psicologica. - Importanza della prevenzione al fine di promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. - Forme di criminalità e attività criminali nel controllo di un territorio: contrabbando in genere, narcotraffico, traffico di rifiuti tossici, prostituzione, emigrazione clandestina, commercio di armi. - Storia della mafia e le principali organizzazioni criminali in Italia. - Disturbi del Comportamento Alimentare. La corretta alimentazione: la piramide alimentare. - Comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. - Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. - Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. - Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.	- Condizioni che favoriscono la crescita economica. Effetti della crescita economica ai fini del miglioramento della qualità della vita e lotta alla povertà. - Fattori che favoriscono lo sviluppo economico di un Paese o di un territorio circoscritto. (accumulazione del capitale, innovazioni e progresso tecnico, capitale umano ...). - L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi. - Politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. - Azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, al fine di individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo. Modelli sostenibili di consumo relativi a cibo, abbigliamento, consumi,

- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. - Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. - Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità,... - Principi dell'economia circolare. - I legami tra agricoltura, biodiversità e cambiamento climatico. La dieta mediterranea come esempio di alimentazione corretta e sostenibile. - Problemi legati alla fame nel mondo. Ripercussioni sul pianeta in seguito a spreco alimentare, eccesso di plastica, smaltimento non corretto dei rifiuti. - Azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. - Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. - Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	- Situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, incendi boschivi ecc.) industriale, ambientale e socio-economico. - I soggetti istituzionali del territorio con cui instaurare collaborazioni in situazioni di emergenza (Protezione civile, ...) - Il concetto di rischio. Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi, industriale, ambientale e socio-economico). - Il volontariato. - Comportamenti corretti e solidali da adottare in situazioni di emergenza. - Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Le misure e le strategie più adeguate per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche anche nella propria sfera personale. - Scelte e comportamenti più adeguati da adottare per una più efficace gestione delle risorse (riduzione del consumo di materiali, riciclo di materiali). - Importanza della prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. - Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.	- Cos'è il patrimonio culturale. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali. - La legislazione di tutela del paesaggio: normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali.

• Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	• Evoluzione del concetto di “paesaggio culturale” dalla normativa italiana fino alla sua chiara esplicitazione nel Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004. • La Convenzione Europea del Paesaggio. • I paesaggi culturali per l’UNESCO. Il Patrimonio Unesco in Italia. • La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali. • Il turismo sostenibile. • L’importanza della protezione e conservazione dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali e del proprio territorio ai fini di una pubblica fruizione. • Le istituzioni che intervengono a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. • Uso delle tecnologie digitali per la conservazione del patrimonio culturale europeo. • Esperienze digitali a carattere emotivo per i musei e i siti digitali. Modelli 3D per esplorare il patrimonio culturale.
<u>Competenza n. 8</u> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. • Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata. • Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	• Forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali. • Potenzialità e rischi delle diverse monete reali e virtuali. • Il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari. • Forme di finanziamento e investimento. Opportunità e rischi di un finanziamento e investimento • Le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. • Come amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento.
<u>Competenza n. 9</u> Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.	• La diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • I fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. • Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Misure di contrasto alle varie mafie.

- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. - Sviluppare il senso e rispetto dei beni scolastici.	Il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici (anche i beni scolastici) in quanto beni di tutti i cittadini.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	
Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità afferenti la competenza n. 10</u>	<u>Conoscenze</u>
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. - Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta. Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza - L'elaborazione digitale di un documento (Word e affini) e l'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche, struttura e registro. - Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi. Norme e istituzioni attive contro il cyber-bullismo. - Cos'è l'identità digitale e come si costruisce. - L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online. Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità. La netiquette. - I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento. - La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn. - La privacy online: come proteggerla. - Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione. - La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta. - La No-Mo-Fobia e la Fomo. - Il fenomeno dell'hikikomori. - I blog: definizione e caratteristiche essenziali. - Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni. - Le principali forme di comunicazione in Rete. - Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause. - I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo. - La cybersecurity. - Digital Food: Strumenti e strategie per Operatori del food e wine. - Digital travel: Strumenti e strategie per gli operatori del turismo. - Digital Marketing. - Uso delle tecnologie digitali per la promozione del patrimonio culturale europeo.
<u>Abilità afferenti la competenza n. 11</u>	
- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	
Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai	Le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della

servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. • Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. • Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. • Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. • Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. • Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. • Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. I rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. • Le misure di sicurezza e le modalità per la protezione degli utenti da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali. • L'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy). • Soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo. • La responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
N. B.: Le abilità e le conoscenze da perseguire vanno evidenziate con il segno di spunta.	
CONTENUTI	
<i>Esempio Italiano</i>	
DISCIPLINE COINVOLTE - ORE PER SINGOLE DISCIPLINE (totale min. 33 ore annue)	
<i>Esempio Italiano 10 ore</i>	

